

VINCE LICEO DI MERATE

Matematica, sfida da campioni

I ragazzi della III B del liceo scientifico «Gaetana Agnesi» di Merate (Lecco) sono i campioni 2017 di «Matematica senza frontiere». Primi fra 333 ragazzi delle 14 classi finaliste (provenienti da Centro e Nord Italia) nella prova su quattro quesiti in 45 minuti.

a pagina 12 **Redaelli**

La gara a Monza

di **Rosella Redaelli**

MONZA Sul podio dell'autodromo nazionale di Monza, là dove di solito si incoronano gli assi della Formula Uno e dove scorrono a fine gara fiumi di champagne, questa volta ci sono loro. I ragazzi della III^B del liceo scientifico «Gaetana Agnesi» di Merate, in provincia di Lecco, sollevano con giusto orgoglio la coppa che li ha incoronati campioni 2017 di «Matematica senza frontiere», competizione di matematica che si rivolge alle classi del primo e secondo ciclo. È questa l'immagine conclusiva di una mattinata ricca di emozioni, iniziata alle 9 in punto nella sala stampa dell'autodromo dove i 333 ragazzi delle 14 classi finaliste (provenienti da Centro e Nord Italia) si sono cimentati in una prova di logica e matematica di 45 minuti e quattro quesiti. «A scuola ci siamo allenati con prove più lunghe — spiegano

La matematica è un gioco E i campioni sono di Merate

La terza dello scientifico «Agnesi» si aggiudica la coppa 2017

i campioni — anche 14 quesiti in sole due ore. Ma durante la finale è stata una vera corsa contro il tempo per consegnare il prima possibile. C'è voluta molta concentrazione per rispondere ai quesiti nel tempo stabilito».

Come ogni anno la commissione organizzatrice ha dato prova di creatività proponendo domande di notevole difficoltà ma divertenti allo stesso tempo con un minimo comun denominatore legato al tema del cibo, eredità dell'Expo milanese. I ragazzi hanno dovuto costruire un tetraedro per una bustina di zucchero, calcolare le piante di cedro e arancio che un marchese siciliano avrebbe potuto piantare sul suo latifondo all'epoca del Regno delle Due Sicilie, le calorie ingerite da tal Matteo, ragazzino appassionato di latte e biscotti, e studiare il modo più efficace per raffreddare nel minor tempo possibile le bibite.

Delle 1.500 classi che hanno partecipato alla ventiseiesima edizione della competizione, intorno ai tavoli della sala stampa dell'autodromo sono arrivate in 14, dopo aver supe-

rato le selezioni in istituto e provinciali.

Tra loro tre classi del «Leonardo da Vinci» di Milano, gli studenti della III^C di Scienze Applicate del «Frisi» di Monza, la II^AC dello Scientifico «Mascheroni» di Bergamo, due classi del Classico «Sarpi» di Bergamo, gli studenti dell'Istituto tecnico «Fermi» di Pontedera, dell'alberghiero di Chatillon in Val d'Aosta.

«Da qualche anno per evitare lunghe e costose trasferte — spiega Anna Maria Gilberti, ex ispettrice del ministero, ora referente del progetto — abbiamo creato un polo a Monza che è referente per il Nord e Centro Italia, un polo a Venezia per il Nord Est e uno a Campobasso per il Sud. La classifica nazionale viene redatta dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base dei risultati ottenuti in tutte le prove di selezione, secondo la tipologia di scuola e le diverse classi».

Quest'anno le eccellenze del ministero andranno per le classi prime ai Salesiani di Milano, per le seconde al «Mascheroni» di Bergamo e per le terze al «Leonardo da Vinci»

di Milano a pari merito con il liceo scientifico di Dolo (Ve). Un premio speciale è stato conferito a ad Alessandro Scolasti di IV^AC dell'istituto Grafico «Santa Caterina da Siena» di Milano che ha disegnato il logo della manifestazione riproducendo l'inconfondibile volto di Albert Einstein.

In palio a Monza, oltre alla coppa dei vincitori, anche libri matematici ed un emozionante giro di pista in autodromo accompagnati dai tecnici del circuito. «È andata benissimo — commenta orgogliosa Maria Airoidi, la docente di matematica dei neo campioni —. Il nostro liceo porta il nome di Gaetana Agnesi, la prima donna ad avere una cattedra di matematica in università e che risiedeva non lontano da qui, a Montevicchia. Sono contenta che i ragazzi si siano distinti, è una competizione a cui non manchiamo mai perché aiuta a creare spirito di squadra». «È vero — conferma Stefano Agostinelli del «Frisi» di Monza — è stata una prova che sviluppa la capacità di collaborazione tra gli studenti. Là dove il singolo non riesce la squadra può vincere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prova

● Ieri, all'autodromo di Monza, si sono svolti i campionati di «Matematica senza frontiere»

● Hanno partecipato 333 studenti (sopra, durante

il test) del Centro Nord Italia. Ha vinto una classe di Merate





In autodromo
I ragazzi della
III^aB dell'Agnesi di
Merate premiati
all'autodromo
di Monza
(foto Radaelli)

